

ACCORDO QUADRO

per l'erogazione della CIG in deroga
per la Toscana

L'anno 2010, il giorno 28 del mese di gennaio, nella Sede dell'Assessorato al Lavoro della Regione Toscana, Via Pico della Mirandola n. 24, Firenze, sono presenti:

- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini;
- per la Segreteria Regionale CGIL: FRANCA CECCHINI
- per la Segreteria Regionale CISL: CIRO BELLE
- per la Segreteria Regionale UIL: Gianni Belli
- per CIA Regionale:
- per CNA Regionale: PAOLO SECCINI
- per Coldiretti Regionale: SAURO STOPPIONI
- per Confartigianato Regionale: FABRIZIO FRANTAPPI
- per Confcommercio Regionale: EMANUELE SCAL
- per Confcooperative Regionale: CONTE SILVANO
- per Confesercenti Regionale: GIANNI MABINI
- per Confindustria Regionale: MARIO LEVRINI
- per Confturismo Regionale:
- per Lega Coop Regionale:

PREMESSA

Visto il D.L 185/2008 così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009, a sua volta emendata ed integrata dalla L. 33/2009;

Considerato che il 12 febbraio 2009 è stato sottoscritto dal Governo con le Regioni un accordo che prevede, tra l'altro, il concorso del F.S.E. alle misure di sostegno al reddito tramite l'integrazione di politiche attive, sempre da imputarsi al F.S.E.;

Considerato che in data 4 marzo 2009 si è tenuto il confronto preliminare tra la Regione Toscana e il Governo in merito al contributo che la Regione darà per le azioni di sostegno al reddito con le proprie risorse del POR 2007-2013;

Preso atto della nota n. 09821 del 05.06.09 della Commissione Europea, con la quale la stessa ha dato atto della condivisione dell'utilizzo del FSE nel programma di interventi anti-crisi, come definiti nella scheda tecnica inviata alla Commissione Europea con nota del Ministero del Lavoro n. 17/VII/0009313 del 27 maggio 2009.

Su proposta dell'Assessore Regionale di procedere alla definizione di criteri ed indicazioni circa l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga, con particolare riferimento alla concessione della Cassa Integrazione Guadagni in deroga, i presenti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. il presente accordo sostituisce l'accordo quadro sottoscritto da Regione Toscana e Parti Sociali in data 23.11.09;

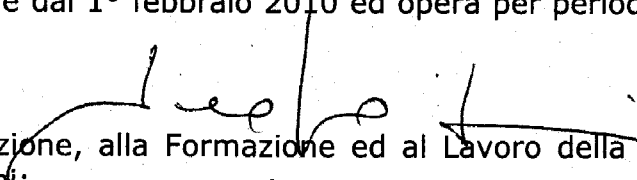
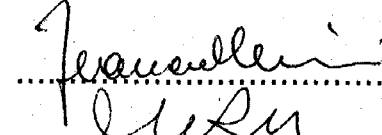
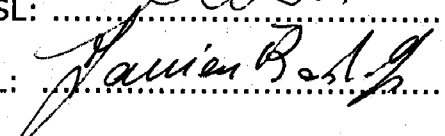
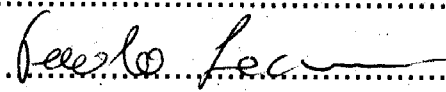
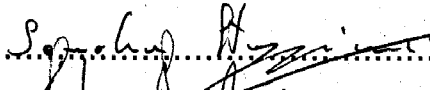

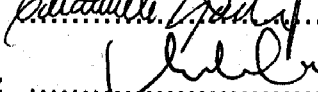
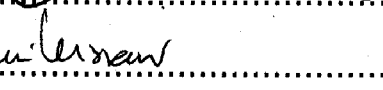
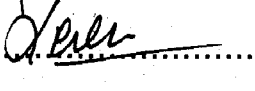
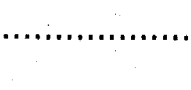
2. le risorse assegnate per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga sono destinate alla concessione di CIG in deroga a favore di lavoratori dipendenti:
- a) da aziende di qualsiasi settore operanti in Toscana per cui non è prevista la corresponsione di ammortizzatori sociali dalla normativa ordinaria (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e disoccupazione speciale);
 - b) da aziende di qualsiasi settore operanti in Toscana per le quali sono previsti ammortizzatori sociali dalla normativa a regime (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e disoccupazione speciale), e che non possono usufruire di tali ammortizzatori o che non possono più accedervi;
3. a partire dalla data del 4 maggio 2009 le richieste di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga sono presentate alla Regione Toscana sulla base delle indicazioni di cui alla DGR 663/2009 e successive modifiche e integrazioni, corredate dalla documentazione indicata dalla normativa (dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale di ogni singolo lavoratore interessato dalla sospensione e verbale di accordo sindacale);
4. tali richieste dovranno essere presentate entro il periodo di sospensione o riduzione di orario richiesto;
5. fermo restando quanto indicato dalla L. 191/2009 (Legge Finanziaria per l'anno 2010), che stabilisce che la concessione di ammortizzatori sociali in deroga può avvenire per un periodo non superiore a 12 mesi, e preso atto che l'attuale impegno per la copertura finanziaria della CIG in deroga con il FSE riguarda il biennio 2009-2010, e che quindi le possibilità di intervento debbono essere contenute entro il 31.12.2010, le indicazioni procedurali che le parti ritengono di formulare sono le seguenti:
- a) il periodo massimo per cui è possibile richiede la CIG in deroga è di 12 mesi per anno solare;
 - b) nel caso di aziende che hanno presentato domanda con inizio CIG nel 2009 e fine CIG nel 2010, al termine dei 12 mesi potranno presentare un'ulteriore domanda a copertura del periodo sino al 31.12.2010;
 - c) fermo restando il limite dei 12 mesi, ciascuna richiesta di intervento della CIG in deroga non può superare i 4 mesi continuativi;
 - d) le richieste di CIG frazionate nell'anno solare, per periodi inferiori a 12 mesi, verranno sommate ai fini del calcolo dei 12 mesi per anno solare;
 - e) per le aziende di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 2): nell'accordo sindacale l'azienda deve dare atto delle motivazioni per cui non può usufruire alla Cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e disoccupazione speciale, o non può più accedervi.

6. sono confermate le procedure di accesso alla CIG in deroga disposte dalla DGR 663/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Norma transitoria

Le aziende che hanno già presentato domanda ai sensi dell'accordo quadro del 23.11.09, continueranno, sino alla scadenza della domanda, secondo le modalità previste dal citato accordo.

Il presente accordo decorre dal 1° febbraio 2010 ed opera per periodi di CIG a partire dal 1° febbraio 2010.

- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini;
- per la Segreteria Regionale CGIL: 
- per la Segreteria Regionale CISL: 
- per la Segreteria Regionale UIL: 
- per CIA Regionale:
- per CNA Regionale: 
- per Coldiretti Regionale: 
- per Confartigianato Regionale: 
- per Confcommercio Regionale: 
- per Confcooperative Regionale: 
- per Confesercenti Regionale: 
- per Confindustria Regionale: 
- per Confturismo Regionale:
- per Lega Coop Regionale: